

Le feste campestri ad Arogno

• Arogno ospita le tradizionali feste campestri organizzate dalla locale Società Filarmonica. Questa sera, 18 luglio, è in programma la Serata Vallesana. Il menu prevede raclette accompagnata da ottimi vini romandi. La serata sarà allietata dalla Bandella di Arogno e poi disco music con DJ a sorpresa. Domani, 19 luglio, si potrà gustare il cinghiale allo spiedo. L'animazione sarà assicurata dall'orchestra "Le nuove gocce". Le manifestazioni avranno luogo con qualsiasi tempo presso il Piazzale Comunale dove è stato allestito un capannone. Durante le serate funzioneranno griglia e buvette. Entrata gratuita.

Appuntamento con la costina a Sagno

• Il 19 e il 20 luglio la Società benefica di Sagno propone il tradizionale appuntamento della festa della costina, che avrà luogo nella piazza del Municipio, dove per l'occasione sarà predisposto un riparo in caso di maltempo. Sabato l'apertura della cucina e del bar è prevista per le 19. Domenica dalle 11.30 l'apertura e dopo pranzo, alle 14, ci sarà la gara di "Marianna" (iscrizioni sul posto). Alle 19 la riapertura della cucina.

L'ATA è molto critica sulla variante pianificatoria della zona S. Martino a Mendrisio

L'efficacia degli interventi è dubbia

• È particolarmente critica la posizione dell'ATA (Associazione Traffico e Ambiente) che esprime le proprie osservazioni in merito alla variante di Piano Regolatore riguardante i comparti di San Martino - Penate - Rime/Brecch di Mendrisio. "L'equilibrio richiesto e necessario fra economia, ambiente e socialità non è dato, né lo sarà in futuro con la pianificazione proposta. Riteniamo - annotano i responsabili - che sia necessario adottare misure più efficaci". Quanto presentato dal Comune di Mendrisio, secondo l'ATA, non risolve i problemi: i provvedimenti sono generici e possibilisti, l'efficacia degli interventi assai dubbia. Nel quadro descritto si fa riferimento ai livelli di inquinamento dell'aria superiori ai limiti di legge. Il traffico inoltre porta spesso a saturare la rete viaria, "mentre un efficace servizio di trasporti è ancora di là da venire". La situazione ambientale è definita grave, con effetti nefasti sulla salute della popolazione.

Secondo l'Associazione, una corretta visione d'insieme dovrebbe comprendere un Esame d'impatto ambientale complessivo. La situazione attualmente presente nella zona di San Martino "impedisce di fatto (o dovrebbe impedire) di entrare nel merito di nuove domande di costruzione per qualsiasi nuovo impianto che abbia una rilevante incidenza sull'organizzazione del territorio". Sia dal punto di vista ambientale sia da quello della gestione della mobilità - si prosegue - non è auspicabile un proliferare delle zone con grandi generatori di traffico. In riferimento a quest'ultimo ambito l'ATA ritiene che il carico della rete viaria nel comparto di San Martino e nelle zone attigue è eccessivo. Inoltre, "si prefigura un aumento dei posteggi disponibili compreso fra il 22 e il 28%". Una previsione che l'Associazione non condivide; si chiede pertanto lo stralcio della misura relativa alla costruzione di un nuovo autosilo. Parimenti - si dice - "non riteniamo prioritarie le opere stradali. Considerata la situazione esistente, prioritari sono la nuova stazione ferroviaria, il miglioramento decisivo dei trasporti pubblici nella zona con collegamenti fre-

quenti, la realizzazione delle opere per favorire il traffico lento e uno studio urbanistico per integrare i comparti commerciali con gli abitati circostanti". L'Associazione ambientalista chiede che vada imposto il pagamento di tutti i posteggi esistenti e di eventuali nuovi.

L'ATA entra anche nel merito del progetto relativo alla stazione TILO S. Martino: riteniamo - precisa - che debba essere realizzata in tempi brevi e considerata prioritaria.

Infine, si chiede maggiore attenzione per quanto attiene all'inquinamento fonico, "aspetto assai trascurato nell'incarto consultato".

L'ATA non manca di stigmatizzare l'atteggiamento

del Municipio di Mendrisio che, per una questione tanto importante, ha fissato il periodo di consultazione dal 19 giugno al 18 luglio, "quando molti sono assenti per vacanze".

Nella foto, una veduta dell'area di San Martino a Mendrisio. L'ATA segue da tempo l'evolversi del comparto e delle zone circostanti e stigmatizza il fatto che collegamenti pedonali e ciclabili attraenti sono praticamente inesistenti. Quanto presentato dal Comune di Mendrisio non risolve i problemi: l'efficacia dei provvedimenti è considerata assai dubbia. "La situazione ambientale non è destinata a migliorare" si fa notare.

